



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 DELL'AUTOMOBILE CLUB VITERBO

Sigg.ri Soci,

il Bilancio di Esercizio 2012 che si sottopone alla vostra attenzione per la sua approvazione è stato redatto secondo il sistema contabile economico patrimoniale adottato dall'Automobile Club Viterbo e si compone, ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

E' importante precisare che l'Assemblea ordinaria dei Soci non si è tenuta, come negli anni passati, alla data del 30 aprile 2013, bensì è stata rimandata di un mese per la preparazione di tutti gli elaborati che costituiscono il Bilancio di Esercizio, in quanto la struttura è stata impegnata nell'organizzazione della 16<sup>h</sup> Lago Montefiascone, gara nazionale di velocità in salita riservata alle Autostoriche, che si è disputata nei giorni 5, 6 e 7 aprile 2013.

Per effetto degli impegni assunti ed inderogabili con l'organizzazione della competizione sportiva e considerato che, a tutta la metà del mese di febbraio 2013, non erano ancora disponibili i dati per avviare la chiusura del Bilancio di esercizio 2012, si è deciso di avvalersi di quanto previsto sia dall'art.51 lettera m) dello Statuto dell'ACI, sia dall'art.21 del Regolamento di amministrazione e Contabilità, circa il differimento, entro il 30 giugno, dell'approvazione del Bilancio in parola. La decisione, partita dalla Direzione dell'Ente, è stata portata all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti che in data 20 marzo 2013, con proprio verbale, asseveravano la richiesta di slittamento della data di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta sempre del 20 marzo u.s., ha fissato per il giorno 30 maggio 2013 in prima convocazione, e per il 31 maggio 2012 in seconda convocazione. Il maggior lasso di tempo richiesto ha permesso di produrre la documentazione relativa al Bilancio di esercizio 2012, al fine di porla all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti per le loro verifiche e approfondimenti. La richiesta di differimento della data di Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2012 è stata inviata ad ACI con nota n.87 del 29/03/2012 ed ai Ministeri Vigilanti con nota n.93 del 19/04/2013.

Chiusa la parentesi che giustifica lo slittamento della data di approvazione del Bilancio di Esercizio 2012, si passa all'analisi dei risultati ottenuti.

L'esercizio chiude con un avanzo di € 2.205,46, che riduce il patrimonio netto negativo da € - 199.469,67 al 31/12/2011 ad € -197.264,21, comunque non in linea con il risultato auspicato nella stesura del piano di risanamento pluriennale (2012-2016), dove si prevedeva un avanzo di circa €

40.000,00, che, ripetendosi anche nell'arco dei quattro anni successivi, avrebbe dato come risultato l'azzeramento del deficit patrimoniale e quindi il raggiungimento dell'equilibrio economico patrimoniale.

I tentativi per cercare di rispettare il Piano di Risanamento approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 maggio 2012, sono stati esperiti tutti, anche ricorrendo ad una drastica rimodulazione del Budget Economico 2012 per allinearla alle reali esigenze dell'Ente, con conseguente riduzione dei costi della produzione. Del resto il risultato della gestione caratteristica (ROL) dell'esercizio 2012 ha chiuso con una differenza positiva di € 19.481,49 contro quella dell'esercizio 2011 che chiudeva con una differenza negativa di € -71.239,42. L'analisi della differenza tra il risultato della gestione caratteristica dei due esercizi messi a confronto rivela gli sforzi fatti dall'Ente per il contenimento dei costi di gestione e, conseguentemente, l'attuale capacità di sostenerli con i ricavi prodotti in corso d'anno. Il fatto, infine, di aver chiuso con un utile, seppur minimo, di esercizio dimostra altresì la capacità di copertura anche degli oneri finanziari e di quelli straordinari.

In questo ambito poi si deve rilevare che l'Automobile Club Viterbo, nel corso dell'esercizio 2012, ha sostenuto costi straordinari, che non si ripeteranno negli esercizi avvenire. Infatti, della competenza del 2012 fanno parte i costi relativi a:

1. rimborso spese di viaggio dell'ex direttore, *ad interim* con l'Automobile Club di Siena, che non ha percepito più dal 01/12/2010 alcuna indennità di direzione da parte dell'AC Viterbo, pur continuando a mantenere la sua presenza in AC almeno due volte alla settimana. Il rimborso ammonta complessivamente ad € 6.095,20;
2. spese per tutte le procedure di rinnovo delle Cariche Sociali per il quadriennio 2012-2016. I costi sono riferiti a: stampa schede elettorali e relative buste da inviare al domicilio dei soci; comunicazioni di rito fatte attraverso giornali a tiratura locale e gazzetta ufficiale; spedizione schede elettorali e costo di ritorno delle medesime votate dai Soci; redazione del verbale di chiusura delle procedure elettorali ed approvazione del Bilancio di Esercizio 2011. In questo senso parliamo di € 1.464,10 per spese di materiale tipografico; di € 1.628,94 per le comunicazioni ufficiali; € 3.762,87 per spese di spedizione ed apertura di conto corrente postale continuativo; € 2.352,39 per redazione di verbale notarile e sua registrazione;
3. costi di istruttoria, perizie ed atti relativi all'erogazione di un mutuo ipotecario di € 300.000,00 (richiesta autorizzata con delibera del Consiglio Direttivo del 02 novembre 2011) finalizzato al saldo di pagamenti urgenti arretrati e rientro dell'esposizione con l'Istituto Cassiere, che ammontava ad € 140.000,00. I costi per istruttoria, atti e perizie ammontano ad € 6.495,39 netto IVA.

La somma delle voci di costo straordinarie sopra indicate ammonta ad € 21.798,89, cui se si aggiunge l'avanzo economico maturato di € 2.205,46, si ottiene l'importo di € 24.004,35, che rappresenterebbe l'utile di esercizio che si sarebbe maturato se l'Ente non avesse dovuto sostenere i

costi straordinari di cui sopra. Il risultato si sarebbe, dunque, discostato solo di circa € 16.000,00 rispetto all'utile di esercizio preventivato per il 2012 nel Piano di Risanamento.

Alla luce di quanto sopra, l'AC Viterbo impronterà un nuovo Piano di Risanamento pluriennale, contestualmente all'elaborazione del Bilancio di Esercizio 2012, per il quinquennio 2013-2017, partendo dalla reale capacità economica maturata. Il Piano di Risanamento che si andrà a predisporre e che verrà sottoposto al Collegio dei Revisori, non prevede l'azzeramento del deficit patrimoniale alla fine del periodo considerato, ma una sua consistente riduzione, stimata in circa € 100.000,00. Se poi dovessero intervenire fattori economici diversi, come ad esempio la realizzazione di proventi attraverso l'alienazione di uno degli immobili di proprietà dell'Ente, il deficit patrimoniale potrebbe essere cancellato nel corso di un solo esercizio e, quindi, raggiungere la realizzazione dell'equilibrio economico patrimoniale prima dei cinque anni presi in considerazione.

Si tenga sempre presente che l'Ente rimborsa regolarmente anche le rate del mutuo ipotecario sopra menzionato, oltre alle rate del finanziamento ottenuto dall'A.T.E.R. Viterbo (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) per l'acquisto dell'immobile di Via Marconi 73 a Viterbo ove ha sede la Scuola Guida, e che sostiene l'onere dei costi del personale della Società di Servizi A.C.I. Promoter srl che svolgono tutte le attività dell'Ente.

Altro nodo cruciale da affrontare nella prima parte di questa relazione è la consistenza dei debiti dell'AC Viterbo nei confronti di ACI. Alla stipula dell'atto notarile di divisione con conguaglio dell'immobile ove hanno sede l'AC Viterbo e l'Ufficio Provinciale ACI di Viterbo, avvenuto in data 29 novembre 2011, è stato riportato alla luce un debito, che oggi ammonta ad € 382.273,80, relativo alla nota debito ACI n.1022 del 16 maggio 1996, che fu contestata immediatamente dall'allora Consiglio Direttivo e mai scritta dall'AC tra i debiti con ACI. La partita di cui sopra si riferisce ad un vecchio contenzioso scaturito dal mancato versamento, verso la fine degli anni '80, delle tasse automobilistiche riscosse dal delegato di Orte Scalo al Ministero delle Finanze, titolare del tributo. La rilevante somma di oltre ottocentomilioni di lire è stata sottratta dal delegato - condannato poi in via definitiva per questo reato - nonostante i controlli periodicamente effettuati da un ispettore ministeriale presso l'Ufficio Provinciale Esattore del PRA di Viterbo. Dal momento che ACI si è visto addebitare l'importo di cui sopra da parte del Ministero delle Finanze, ha girato il rimborso di quanto risarcito direttamente all'AC, in virtù del rapporto di delegazione/collettoria tasse automobilistiche esistente.

La contestazione del debito è avvenuta in tre riprese: la prima da parte del Presidente Giorgio Pompei del 19/07/1996 n.177/9bis di prot. successivamente a delibera del Consiglio Direttivo; la seconda da parte del Dott. Sandro Simonetti con propria nota del 25/08/2004; la terza in sede di stipula dell'atto notarile di divisione con conguaglio sopra accennato. Infatti, avendo proposto l'AC Viterbo di conguagliare parte dei debiti nei confronti di ACI con parte dei proventi della già citata divisione per un importo di € 60.197,29, la Direzione Amministrazione e Finanza di ACI ha inteso scalare detto importo a partire dal documento più datato, ovvero la nota debito n.1022 del 16 maggio 1996. Al fine di concludere la stipula dell'atto di divisione con conguaglio e considerata la

necessità di riscuotere la parte rimanente del conguaglio per onorare debiti urgenti nei confronti dei dipendenti e dell'Istituto Cassiere, l'AC ha dovuto accettare la compensazione proposta, facendo però inserire nel testo del rogito notarile che la rimanente parte del debito resta ancora in contestazione (debito che attualmente ammonta ad € 382.273,80, come da estratto conto ACI del 25 marzo 2013).

Ribadendo la posizione dell'AC Viterbo, che respinge *in toto* il debito di cui alla nota debito n.1022 del 16 maggio 1996, è da notare che tutti i bilanci di esercizio dell'AC Viterbo risultano regolarmente approvati dagli organi ACI fino al consuntivo 2011, nonostante tale partita (evidentemente in contestazione) non risultasse dalle scritture inviate all'Ente Federante.

Fatte tutte le considerazioni di cui sopra, si passa ora ad un altro tipo di analisi, che riguarda le delegazioni attive, la struttura e lo stato delle attività dell'Ente.

In primo luogo è da segnalare che l'Automobile Club Viterbo nel corso del 2012 ha riaperto la delegazione ACI di Tarquinia, annessa ai locali dell'Agenzia Principale della SARA Assicurazioni Spa. Dopo l'avvio della procedura di affidamento, la Delegazione è stata rilevata dalla stessa società che conduce la delegazione di Sede AC a Viterbo. La sfida è importante e, soprattutto, difficile è l'eredità raccolta. Confidiamo molto nell'esperienza e nella professionalità dei soggetti che operano a turno presso la delegazione e nella sinergia che man mano si verrà a creare tra l'Agenzia della SARA Assicurazioni e la stessa delegazione, i virtù dell'ampio ventaglio di servizi che possono essere offerti ai clienti siano essi soci ACI, assicurati SARA o semplici automobilisti che si rivolgono agli sportelli per espletare formalità PRA, il pagamento delle tasse automobilistiche o la risoluzione dei contenziosi legati ai mancati o ritardati pagamenti dei bolli auto.

Sul finire dell'anno si è anche dato avvio alle procedure di apertura di una nuova delegazione nel Comune di Gradoli. Al 31/12/2012 le delegazioni facenti capo all'AC Viterbo sono 21 ed hanno prodotto ricavi per lo sfruttamento del marchio ACI di € 69.448,08, che rappresenta una delle voci di ricavo più rilevanti.

Non altrettanto proficua è stata l'attività assicurativa, che è gestita per il tramite di due Agenti Capo, uno a Viterbo ed uno a Tarquinia. I proventi incassati dall'AC da questa attività ammontano ad € 29.776,40. Nel caso in cui i proventi da SARA non dovessero aumentare, si è già disposto di ricorrere alla modifica dei patti parasociali con la SARA Assicurazioni Spa, con conseguente rinuncia dell'AC di una parte dei proventi e la conseguente voltura dei contratti di locazione ed utenze direttamente in capo agli Agenti che occupano ed operano negli immobili di Via delle Croci a Tarquinia e di Via Garbini a Viterbo. Infine, è necessario rilevare che per tutto il 2012 i rapporti con i delegati e gli Agenti Capo SARA sono stati comunque non proprio facili. Si ritiene che non si possa rilanciare l'attività della SARA Assicurazioni Spa sul territorio provinciale prescindendo da rapporti più stretti e collaborativi con e tra le delegazioni e gli Agenti Capo esistenti.

La struttura che, invece, al momento rappresenta l'elemento essenziale per l'operatività dell'Automobile Club Viterbo, è la società di servizi A.C.I. Promoter srl, che si occupa attualmente, con tre unità lavorative, di cui una a tempo pieno e due a tempo parziale, di portare avanti la normale e la straordinaria amministrazione, le attività di sportello per il rilascio di tessere ACI, la riscossione delle tasse automobilistiche e “assistenza bollo”, l'assistenza ai delegati sull'emissione di nuove tessere Azienda e problematiche legate al rinnovo dei bolli auto a mezzo di COL (Contratto OnLine), la formazione dei nuovi delegati all'uso delle procedure informatiche presenti in ambiente Titano e la gestione dell'Ufficio Sportivo, sia per la parte relativa al rinnovo e rilascio di Licenze Auto e Kart, sia per la parte molto più impegnativa dell'organizzazione della manifestazioni sportive.

E' noto già l'impegno dell'Automobile Club Viterbo in ambito sportivo automobilistico. L'Ente ogni anno pone in calendario ACI/CSAI due competizioni valide come prove per il Campionato Italiano della Montagna riservato alle Autostoriche – la **LAGO MONTEFIASCON**e e la **COPPA DEL CIMINO** -, oltre al tradizionale appuntamento con il controllo a timbro al passaggio della **1000Miglia** per le vie del centro storico di Viterbo. In particolare l'effettuazione delle due gare automobilistiche è rientrata di diritto anche nei Piani delle Attività 2012, che il CD dell'Ente ha approvato nel corso del mese di ottobre 2011. Non nascondiamo che nel corso del 2012 le difficoltà incontrate per l'organizzazione delle suddette manifestazioni sono state molte; un “male comune” se si considerano le tante gare annullate o rimandate in corso d'anno – dai rallies alle gare in circuito – per mancanza di iscrizioni. Sicuramente si è risentito della contrazione del numero dei concorrenti alla gara, ma, nonostante questo, si è riusciti a svolgere entrambe le manifestazioni ed a mantenere lo standard tecnico-qualitativo di sempre.

A tale proposito vale la pena di sottolineare che la “caparbietà” con cui l'Ente porta avanti la propria attività sportiva è finalizzata alla realizzazione di tre fattori importanti: mantenere sempre alto il livello di visibilità dell'Ente attraverso i vari media che, a livello locale e a livello nazionale, pubblicano notizie, resoconti e curiosità sulle gare svolte; soddisfare l'esigenza istituzionale e statutaria di promuovere lo sport automobilistico; incrementare, a livello turistico, le presenze nelle zone dell'Alta Tuscia durante lo svolgimento delle manifestazioni sopra indicate e, quindi, favorire un turismo legato agli eventi sportivi di alto livello agonistico, che, nella nostra provincia, sono, purtroppo, ancora pochi e non trovano nelle istituzioni locali il giusto supporto alla loro realizzazione. Rispetto ai Piani delle Attività per il 2012, dobbiamo rilevare che gli *step* di realizzazione sono stati tutti completati, mentre gli obiettivi di *Performance* legati alle progettualità locali sono stati raggiunti solo limitatamente alla 15<sup>a</sup> edizione della Lago Montefiascone, dove il target assegnato di 80 iscritti è stato raggiunto (in verità le domande di iscrizione alla gara sono state 81). La Coppa del Cimino ha potuto registrare solo 69 domande di iscrizioni e quindi il target assegnato di 80 iscritti non è stato raggiunto.

Il riferimento ai Piani delle Attività 2012 ed agli obiettivi di *Perfomance* ci introduce ad un altro importante argomento, che è quello legato agli adempimenti legati al d.lgs. 150/2009, noto anche come “Riforma Brunetta”, che ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni la compilazione di un Piano della Perfomance triennale (2011-2013), con aggiornamenti annuali, un Piano per la Trasparenza e l'Integrità (2011-2013), una Relazione sulla Performance 2011, redatta nel giugno

del 2012 a conclusione del c.d. Ciclo della *Performance*, oltre all'organizzazione di una Giornata sulla Trasparenza, tenutasi in data 28 dicembre 2012, la Redazione ed Approvazione di una Carta dei Servizi dell'Ente ed al costante aggiornamento dei dati e documenti riportati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web istituzionali. Anche gli adempimenti sopra riportati sono stati tutti sviluppati e portati a termine dal personale della società di servizi in parola.

Al fine di integrare il discorso dell'automobilismo sportivo sopra riportato con le "campagne" ACI di diffusione di una cultura "automobilistica" della sicurezza stradale, si sottolinea che, in primo luogo, è stata annessa al network di autoscuole a marchio **ACI Ready2Go** anche la Scuola Guida dell'Automobile Club Viterbo, gestita, per gli effetti di un contratto di affitto d'azienda, dalla società M.G.F Services snc. Pertanto, al 31/12/2012 sono tre le autoscuole che nella provincia di Viterbo hanno assunto il marchio **ACI Ready2Go**. Nell'ambito del processo di istruzione degli allievi secondo il metodo **ACI Ready2Go**, sono previste anche prove pratiche da effettuarsi in un luogo adeguato e con la collaborazione di personale specializzato dell'Autodromo di Vallelunga. Le prove si sono svolte, organizzate dall'Autoscuola MONTEBIANCO di Viterbo, la prima che ha aderito al progetto in parola, a Viterbo in un piazzale adiacente il PALASPORT – luogo molto frequentato da ragazzi di tutte le età, vista anche la vicinanza con la Piscina Comunale - ed hanno impegnato gli allievi delle Scuola Guida per un intera giornata. Sia il Comune di Viterbo che la Polizia Municipale hanno collaborato fattivamente a che questa giornata si svolgesse nel migliore dei modi ed in piena sicurezza, vista l'alta valenza educativa che diversi esponenti delle istituzioni locali hanno riconosciuto al nuovo metodo di insegnamento ACI.

In secondo luogo, l'Automobile Club Viterbo è stato uno dei primi AC protagonisti del progetto "**Ambasciatori della Sicurezza Stradale**" presentato durante una conferenza stampa dal Segretario Generale Avv. Ascanio Rozera, che ci ha permesso di far conseguire a numerosi neo-patentati stranieri residenti a Viterbo, un corso di Guida Sicura presso il "**Centro Guida Sicura**" di **Vallelunga**. L'iniziativa ha riscosso un grande successo tra coloro che hanno partecipato, in tutto circa trenta stranieri provenienti da molte parti del mondo.

In terzo luogo, nonostante i numerosi impegni che il personale A.C.I. Promoter srl è chiamato ad assolvere, si è riusciti a svolgere un corso di formazione relativo al programma "**TrasportACI Sicuri**", eseguito da una formatrice ufficiale dell'ACI, la Dott.ssa Cinzia Rodi, che ha dedicato una giornata intera alla spiegazione dei contenuti del progetto ed al modo di trasmettere importanti informazioni relative ai sistemi di ritenzione per bambini ai futuri genitori, durante gli incontri organizzati presso la ASL dei corsi pre-parto. Non si è potuto effettuare alcun corso ed alcuna iniziativa divulgativa.

Esaurito il discorso dell'automobilismo nei suoi due aspetti sportivo ed educativo, concludiamo affrontando i risultati conseguiti con le attività di riscossione e assistenza bollo e con quella associativa.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche e assistenza bollo, che l'Automobile Club Viterbo e le sue delegazioni esercitano in virtù di un'apposita convenzione con la Regione Lazio, possiamo dire che i risultati sono stati molto soddisfacenti, considerato che sono

stati maturati proventi per € 53.083,34 e sono state effettuate ben 16.679 operazioni valide di riscossione presso l'AC.

La trattazione relativa alla produzione delle quote sociali ACI viene sviluppata per ultimo, non certo per sminuirne l'importanza, quanto più perché ci appare come il giusto epilogo alla trattazione della presente Relazione, che ha voluto evidenziare non solo le cifre esposte in Bilancio, ma anche l'impegno messo nella realizzazione di quanto l'Automobile Club Viterbo è chiamato a sviluppare per compito istituzionale e statutario.

La Campagna Sociale 2012 ha chiuso con la produzione di 5.081 quote sociali, un risultato non brillante se si considera che nel 2011 ne sono state prodotte 5.432 (quindi circa il 6,50% in meno rispetto all'anno precedente). Tuttavia, gli obiettivi posti dalla Sede Centrale ACI sono stati rispettati, grazie anche alla possibilità che è stata offerta di poter emettere a basso costo tessere ACI ONE ai clienti dell'Ufficio Assistenza Automobilistica, che avevano effettuato formalità PRA o rinnovi patente nel corso della seconda metà dell'anno.

Le difficoltà al rinnovo/rilascio di tessere ACI sono state molteplici, anche se annualmente si ripetono allo stesso modo: ad esempio, la concorrenza delle estensioni di garanzia sulle polizze RC Auto, rilasciate da compagnie diverse dalla SARA Assicurazioni Spa, che prevedono il soccorso stradale; il problema della crisi economica che ha colpito i vari settori della società; la difficoltà a volte di far passare il messaggio dell'utilità della tessera ACI e di tutte le opportunità che offre in termini di servizi e di scontistica per effetto delle convenzioni previste dallo Show Your Card.

Il segnale più preoccupante, però, è venuto dalla rete delle delegazioni in provincia, le quali, nonostante l'AC avesse messo a disposizione incentivi per un valore pari a circa € 20.000,00, da ripartirsi nel corso di quattro trimestri e tra venti soggetti attivi sul territorio, non sono riuscite a rispettare gli *step* produttivi, anche se posti trimestralmente attraverso un piano di sviluppo della Compagine Sociale con obiettivi facilmente raggiungibili, che miravano ad un incremento medio di circa il 2 / 3%, rispetto alla produzione effettuata nello stesso periodo dell'anno precedente. La disomogeneità con cui sono stati in parte conseguiti gli obiettivi pianificati, è il segnale più evidente di una generale contrazione di clientela presso le delegazioni ed il sintomo più chiaro della riduzione delle disponibilità economiche delle famiglie, legata agli aumenti dei costi dei carburanti, delle utenze, dell'IVA, e, più in generale, del costo della vita. Non deve essere dimenticato che anche la provincia di Viterbo soffre per la chiusura di molteplici esercizi commerciali e piccole e medie imprese, con conseguente aumento del numero dei disoccupati ed il ricorso alla cassa integrazione per molte industrie del polo ceramico di Civita Castellana.

L'auspicio è che nell'esercizio 2013 possa esserci un'inversione di tendenza, che consenta di riportare in ACI i soci perduti nel corso dell'ultimo anno e di conseguirne di nuovi.

Per concludere, riteniamo che l'esposizione sopra riportata fotografi in modo preciso e puntuale i fatti principali e le attività svolte dall'Automobile Club Viterbo nel corso di tutto l'esercizio 2012. Il risultato del ridotto avanzo economico con cui chiude il Bilancio di Esercizio, rispetto alle aspettative iniziali, purtroppo non ci fa essere pienamente soddisfatti delle risultanze contabili.

Tuttavia, avendo rispettato norme, principi e regolamenti su cui si basa la vita dell'Ente, si ritiene che nulla osti a che il Bilancio di Esercizio 2012 venga approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Viterbo.

Viterbo, 15 maggio 2013

Il Presidente  
(Dott. Sandro Zucchi)  
